



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi Amministrativi ed Economico-Finanziari
Settore Servizi al Personale – Ufficio Stipendi e Compensi

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI ASSEGNO PER IL NUCLEO FAMILIARE

La richiesta di attribuzione o il mantenimento dell'assegno va presentata all'Ufficio Stipendi e compensi, oppure inviata per posta, via fax (040 558 7887), via mail all'indirizzo di posta stipendi@amm.units.it con allegata fotocopia del documento di identità proprio e del coniuge se sottoscrittore.

Se più persone nel nucleo hanno diritto all'Assegno, la domanda può essere presentata da una sola di esse. Il diritto alla percezione dell'Assegno per il nucleo familiare spetta solo se la somma dei redditi derivanti da lavoro dipendente è pari almeno al 70% dell'intero reddito familiare. Nel caso di collaboratori coordinati e continuativi o liberi professionisti, la domanda va presentata direttamente all'INPS.

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA DI ASSEGNO PER IL NUCLEO FAMILIARE

INTESTAZIONE

Indicare il periodo per il quale viene richiesto l'Assegno che, normalmente, decorre dal 1° luglio dell'anno in corso e termina il 30 giugno dell'anno successivo.

In caso di variazioni della situazione del nucleo familiare va compilata solo la prima pagina del modulo.

COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE (QUADRO B)

Fanno parte del nucleo familiare, ai fini della corresponsione dell'assegno per il nucleo familiare:

- a) richiedente;
Il/La richiedente – se cittadino/a di stato estero – e tutti i familiari che compongono il nucleo devono avere la residenza in Italia o in uno Stato dell'Unione Europea oppure in uno dei seguenti Stati esteri convenzionati: Capo Verde, Stati della ex Jugoslavia, Liechtenstein, Principato di Monaco, Repubblica di San Marino, Svizzera, Tunisia (massimo 4 figli), Santa Sede.
- b) coniuge del/della richiedente (non separato legalmente o divorziato);
- c) figli legittimi o legittimati ed equiparati di età inferiore ai 18 anni, non coniugati;
Gli equiparati ai figli legittimi sono: i figli adottivi, gli affiliati, i figli naturali legalmente riconosciuti o giudizialmente dichiarati; i figli nati da precedente matri



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

**Area dei Servizi Amministrativi ed Economico-Finanziari
Settore Servizi al Personale – Ufficio Stipendi e Compensi**

monio dell'altro coniuge, minori regolarmente affidati dai competenti organi, nipoti minori viventi a carico dell'ascendente.

- d) figli ed equiparati di età compresa tra i 18 e i 21 anni purché studenti o apprendisti, SOLO SE nel nucleo sono presenti almeno quattro figli di età inferiore ai 26 anni. In questo caso allegare la dichiarazione sostitutiva attestante la qualità di studente o la qualifica di apprendista (o copia del contratto di apprendistato);
- e) figli ed equiparati maggiorenni inabili al 100 % non coniugati;

Lo stato di inabilità dev'essere comprovato allegando:

- *per i maggiorenni, certificazione rilasciata dalle competenti commissioni sanitarie comprovante il riconoscimento dell'inabilità al 100%;*
- *per i minorenni, attestazione rilasciata dalle competenti commissioni sanitarie, comprovante il riconoscimento dell'indennità di accompagnamento.*

- f) fratelli, sorelle e nipoti del/della richiedente (collaterali o in linea retta non a carico dell'ascendente), minori o maggiorenni inabili, non coniugati, se orfani di entrambi i genitori, che non abbiano diritto alla pensione ai superstiti

Le persone sopra indicate fanno parte del nucleo familiare anche se non conviventi con il richiedente e/o non a carico fiscalmente del richiedente. La documentazione allegata ha validità **quinquennale**, va rinnovata a scadenza e ogni qualvolta si verifichi una variazione.

NON FANNO PARTE DEL NUCLEO FAMILIARE

- conviventi;
- coniuge legalmente ed effettivamente separato o divorziato;
- figli affidati all'altro coniuge o ex coniuge;
- figli ed equiparati coniugati;
- figli ed equiparati maggiorenni;
- fratelli, sorelle e nipoti maggiorenni; fratelli, sorelle e nipoti coniugati;
- ascendenti.

REDDITI DA CONSIDERARE AI FINI DEL DIRITTO ALL'ASSEGNO PER IL NUCLEO FAMILIARE (QUADRO C)

L'anno di riferimento dei redditi da dichiarare è l'anno solare precedente la data di inizio del periodo annuale della domanda. Ad es. per una domanda relativa a periodi compresi tra il 1° luglio 2017 e il 30 giugno 2018, il reddito da dichiarare è quello percepito nell'anno 2016.

In caso di richiesta di assegno per periodi arretrati (possibile fino ai 5 anni antecedenti) dovrà essere compilato un modulo di assegno per nucleo familiare per ogni anno richiesto.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi Amministrativi ed Economico-Finanziari
Settore Servizi al Personale – Ufficio Stipendi e Compensi

REDDITI DA DICHIARARE (QUADRO C)

I redditi da esporre nel quadro “C” sono al lordo delle detrazioni d’imposta, degli oneri deducibili e delle ritenute fiscali.

REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE E ASSIMILATI

Vanno indicati tutti i redditi derivanti da lavoro, pensione, da prestazioni temporanee percepiti in Italia o all’estero, compreso arretrati a tassazione separata, assegno mantenimento coniuge etc.

Vanno desunti dalle certificazioni fiscali (riprendendo l’esempio sopra riportato):

- Mod CU 2017 per i redditi 2016 – Punti 1, 2, 3, 4, 5, 481, 496, 497
- Mod 730/ 2017 - prospetto di liquidazione per i redditi 2016 - Punto 4.

REDDITI SOGGETTI A TASSAZIONE SEPARATA

- Mod CU 2017 per i redditi 2016 – Punti 511, 512. Sono esclusi i trattamenti di fine rapporto e le anticipazioni su tali trattamenti.

ALTRI REDDITI

Negli altri redditi vanno indicati i redditi da fabbricati, (rivalutati al 5% e al lordo della eventuale detrazione relativa all’abitazione principale) da terreni e redditi da lavoro autonomo.

Vanno desunti dalle certificazioni fiscali:

- Mod 730/ 2017 - prospetto di liquidazione per i redditi 2016 - righe 1,2,3, 5,6,7, 147, 148
- Modello Unico 2017 per i redditi 2016 – importi desumibili dai dati riportati nei singoli quadri

REDDITI ESENTI

Devono essere indicati (es. punti 467, 469 modello CU) i redditi esenti da imposta soggetti a ritenuta alla fonte a titolo di imposta o imposta sostitutiva se SUPERIORI complessivamente a € **1.032,91** (interessi bancari e postali, rendite da titoli, pensioni, assegni e indennità a ciechi, sordomuti e invalidi civili; pensioni sociali, assegni periodici percepiti dal coniuge in caso di separazione o divorzio esclusa la parte di assegni destinata al mantenimento dei figli; ecc.).

REDDITI DA NON DICHIARARE

- Trattamenti di fine rapporto comunque denominati, anticipazioni su TFR;
- Rendite vitalizie erogate dall’INAIL, pensioni di guerra, pensioni tabellari ai militari di leva vittime di infortunio;
- Indennità di accompagnamento agli invalidi civili, ai ciechi civili assoluti, ai minori inabili non deambulanti, ai pensionati per inabilità;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

**Area dei Servizi Amministrativi ed Economico-Finanziari
Settore Servizi al Personale – Ufficio Stipendi e Compensi**

- Assegni periodici per il mantenimento dei figli;
- Assegni per il nucleo familiare.

VERIFICHE E CONTROLLI

Come previsto dall'art. 71 del D.P.R. 445/2000 l'amministrazione universitaria è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 46 dello stesso decreto. Al fine di ottemperare a tale previsione normativa l'amministrazione estrarrà annualmente un campione pari al 10% degli aventi diritto su cui effettua le verifiche relative al nucleo familiare e ai redditi dei componenti il nucleo dichiarati. Il controllo si articolerà in due fasi:

1 ° fase

- controllo del nucleo familiare attraverso le informazioni fornite dal comune di residenza;
- controllo dei redditi dei componenti il nucleo attraverso le informazioni fornite dall'agenzia delle entrate competente per territorio;
- controllo presso il datore di lavoro dell'altro genitore che il medesimo non ha presentato richiesta di assegno nucleo familiare.

2 ° fase

Nel caso in cui dalle verifiche emergano incongruenze rispetto alla dichiarazione presentata che comportino una riduzione o addirittura l'azzeramento della somma attribuita per l'assegno nucleo, l'Università procederà a richiedere all'interessato la documentazione originale (730-3 modello Unico...) contenente i dati oggetto del controllo e ogni informazione sia ritenuta utile e, nel caso in cui le incongruenze persistano, procederà al recupero delle somme indebitamente percepite.

RECAPITI UTILI

Ufficio Stipendi e Compensi Edificio A piano terra ala dx
Tel. 040 558 3158 o via e mail: stipendi@amm.units.it